

Il 19 gennaio 2010 si è tenuta presso Confindustria Roma la presentazione del Nuovo Programma Nucleare.

Erano presenti circa 400 imprese italiane provenienti dal settore Impiantistico e dell'ingegneria, delle costruzioni, dei componenti tecnologici, delle infrastrutture di collegamento, dell'informatica e della telematica.

L'incontro è stato condotto da Emma Marcegaglia, Presidente di Confindustria e dall'Amministratore Delegato di Enel, Fulvio Conti.

La stampa ha dato grande risonanza all'avvenimento.

Sono emerse informazioni molto interessanti i cui principali dati sono riassunti di seguito:

- E' prevista la produzione del 25% della Energia Elettrica da fonte nucleare, con la realizzazione di 8 centrali per un investimento totale di 30 Md € nei prossimi 10-15 anni.

Di queste centrali nucleari, 4 verranno realizzate da Enel con tecnologia EPR 1600 Areva, con un investimento di circa 16-18 MD €, di cui il 70% verrà speso in Italia .

Le altre potranno essere realizzate da altri operatori, con altre tecnologie.

- Enel farà con EDF l' "Architect Engineer" nonché il "Project Manager". Non esisterà quindi un Main Contractor, ovvero Enel "spacchetterà" le varie forniture e appalti di costruzione e montaggio, sotto la propria regia. Verranno emessi anche dei pacchetti EPC, o più probabilmente EP, data la congestione dei montaggi, per alcuni sistemi/impianti "non nucleari".

Verranno emessi anche contratti di ingegneria/supervisione, la cui consistenza e tempistica non sono state dichiarate neanche come ordine di grandezza, nonostante le insistenti domande, poiché Enel non è ancora pronta a definire questo tema.

- Inizierà a breve una qualifica da parte di Enel del sistema industriale italiano che vedrà due fasi:

1- market survey, con individuazione di società potenziali per lo svolgimento di attività/forniture (tentativamente fino a giugno 2010)

2- qualifica delle società preselezionate, secondo una procedura ed una griglia di selezione che verrà definita (da luglio 2010)

Per maggiori informazioni è possibile consultare i siti web di Confindustria (www.confindustria.it) ed Enel (www.enel.it).